

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE
DEL 23/09/2013

- 1) **TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI – TARES – DEFINIZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO PER L’ANNO 2013.2**
- 2) **“ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DELL’AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI”.10**
- 3) **“RETTIFICA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 IN DATA 20 GIUGNO 2013 – ALIENAZIONE DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE”.12**
- 4) **OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DATI CONCERNENTI I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.13**
- 5) **COMUNICAZIONI.22**

1) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI – TARES – DEFINIZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2013.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Buonasera a tutti.
Iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Astuti, Battaini.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificato.

SEGRETARIO COMUNALE

Torchia, Colombo, Corti, Paganini, Trovato, Centanin, Brusa, Albrigi, Vastola, Sofia, Cassina.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Assente giustificata.

SEGRETARIO COMUNALE

Speranzoso, Montalbetti, Barel, Regazzoni.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Bene, verificato il numero dei presenti, prima di iniziare con i lavori consiliari, chiederei ai Consiglieri di osservare un minuto di silenzio per il Sindaco o la Sindaca Laura Prati che è venuta a mancare in seguito alle ferite riportate nell'attentato del 2 di luglio. Quindi chiederei a tutti di osservare un minuto di silenzio.

Grazie.

Un'altra comunicazione.

E' stato il gruppo del Partito Democratico, ha inviato al Presidente del Consiglio il nominativo di sostituzione per il capogruppo, il quale, per motivi di salute, sarà assente per un periodo speriamo il più breve possibile e temporaneamente, quindi la figura del capogruppo sarà svolta dal Consigliere Paganini.

Facendo gli auguri penso davvero a nome di tutto il Consiglio Comunale al Consigliere Battaini, speriamo di averlo presto. Battaini è battagliero, facendo il giochino!

Passiamo al punto 1) del Consiglio Comunale: "Tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES – Definizione delle scadenze di versamento per l'anno 2013".

La parola all'Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Buonasera.

Sul primo punto all'ordine del giorno, che è un atto dovuto, fissare, determinare le scadenze per l'incasso della tariffazione della TARES che avverrà a cura di Econord, preciso che il 9 settembre del 2013, con la risoluzione 9, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha diramato l'ultima circolare che ci ha finalmente chiarito quali dovevano essere i termini e le modalità per l'incasso della TARES.

Come saprete, quest'anno è il primo anno della TARES andremo poi ad approvare un regolamento nel momento in cui approveremo il bilancio.

Qui si tratta oggi soltanto di deliberare le date nelle quali andremo ad incassare.

Avremmo avuto la possibilità, diciamo la norma si è dilungata a dire e a disdire, rispetto alla posticipazione a luglio, la possibilità dei Comuni di differire ulteriormente questo termine, modalità della quale noi abbiamo usufruito, in attesa di avere un più preciso piano finanziario da Econord che, come sapete, incassa per noi, noi non paghiamo nulla ad Econord ai fini delle casse comunali, è semplicemente una partita di giro, quindi non aveva la cassa comunale l'esigenza di approvvigionarsi dai cittadini prima di avere le idee più chiare sui termini.

Questa circolare ha chiarito come si doveva fare l'incasso della maggiorazione dello 0,30, quindi con un F 24 a parte, e ha chiarito che l'ultimo versamento doveva avvenire entro il 16 di dicembre e non entro il 30 dicembre, come si pensava.

Nel frattempo, abbiamo avuto anche dati un po' più precisi da Econord, quindi la deliberazione che vi invito ad approvare è quella che definisce la prima rata di acconto e la seconda rata di acconto, che vengono calcolati:

la prima rata di acconto nella misura non del 50 per cento, ma del 49 per cento della tariffa 2012, con scadenza al 30 ottobre;

e la seconda rata a saldo, con scadenza il 16 di dicembre.

Quindi, a differenza della bozza di delibera che avete in mano, a seguito delle ultime verifiche, l'importo del 50 per cento verrebbe ad essere sostituito con 49 per cento.

Tutto qua. Ho finito.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Croci.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Buonasera.

Ci associamo ovviamente agli auguri di pronta guarigione per Battaini.

Faccio gli auguri, anche se non ne ha bisogno perché era già capogruppo, a Eugenio Paganini, ci scontreremo, sarà un bel match Eugenio! Va bene.

E' abbastanza singolare andare ad approvare delle scadenze, senza sapere che cosa, cioè francamente non abbiamo le cifre mi pare di capire, non lo so, scusatemi, ma qui c'è un po' forse di confusione da parte mia, ma credo che la TARES contempli sia i rifiuti, che altri servizi.

Per cui, il fatto che l'amministrazione comunale non sia il riscossore, non lo so se è così, mi sembra abbastanza singolare perché finché parliamo di rifiuti va bene, quando parliamo, non so, di illuminazione, piuttosto che di altri servizi diventa poi credo problematico, ma questo è un aspetto, per carità, che poi andremo a definire, però mi sembra singolare stabilire le scadenze, senza stabilire il quanto così come mi dici, quello del 2012. E va bene.

Volevo fare un cappello a questo perché ho letto una bozza di quanto apparirà sul Malnate Ponte a firma dell'Assessore Riggi, e devo dire qualche perplessità l'avevo all'inizio, le cifre, i dati che ha dato, poi arrivo alla conclusione, attenzione, i dati che ha dato sono estremamente positivi.

Quindi non posso che, io personalmente, ma immagino come gruppo, congratularmi con l'Assessore per la scelta.

Quindi questa ha fatto un'ottima scelta, era una cosa complicata all'inizio, creava perplessità perché questa cosa del microchip ha creato non pochi dubbi, credo anche a te avrà creato delle notti insonni; ma devo dire che i risultati ti danno ragione.

Quindi, per carità, l'opposizione è qui a dire nell'attività di controllo, possiamo solo dire che l'Assessore Riggi ha lavorato sicuramente bene e ha fatto la scelta giusta.

Però non roviniamola questa scelta, perché lui parla di un 30 per cento circa di riduzione del secco e mediamente un 30 per cento di aumento, mediamente, di tutta la differenziata.

Questi sono risultati, non sono mica noccioline, attenzione, i rifiuti sono il problema del nostro secolo ed il problema dei secoli a venire, se non risolviamo quelli, ci troveremo in una roba poco piacevole, nella difficoltà, i nostri figli e i nostri nipoti si troveranno in grossi problemi.

Quindi, questo sicuramente è un passo importante e lo è stata la raccolta differenziata.

Questa ulteriore differenziazione della raccolta, questa se vogliamo pignoleria quasi da farmacista nel porre il segno sulle cose sicuramente è andato nella giusta direzione, quindi ha fatto una scelta giusta.

Da qui arrivo all'Assessore Croci. Mi raccomando! Cioè abbiamo un 30 per cento... allora Econord guadagna conferendo la differenziata, il 30 per cento in più per ciascun capitolo e noi dovremmo pagare anche il 30 per cento in meno nel secco.

Cerchiamo di far valere queste ragioni perché sono le ragioni dei cittadini di Malnate.

Ecco perché mi ero posto il problema del quanto, abbiamo stabilito delle date, ma non abbiamo stabilito il quanto.

Beh, attenzione, non buttiamo a mare il lavoro dell'Assessore Riggi, che lo ripeto, è stato un ottimo lavoro!

Quindi cerchiamo di portare a casa i frutti, Assessore, mi raccomando.

Ok, grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Chi vuole? Inizia allora Riggi sul Piano finanziario.

ASS. RIGGI GIUSEPPE

Innanzitutto ringrazio il consigliere per i complimenti che giro immediatamente a tutto il gruppo che ha lavorato e a tutta l'amministrazione perché è vero che c'è il mio nome per delega, ma il lavoro è ovviamente di tutto il gruppo.

Peraltro, mi sembra che l'articolo che comparirà sul Malnate Ponte, non so se è redatto forse insieme alla lista, però poco importa.

Mi fa molto piacere invece che si riconosca la valenza di questo progetto perché sicuramente, anche qui, è un percorso che deve andare ben oltre il singolo mandato, ben oltre il colore politico ed è veramente una sfida che tutti noi siamo chiamati ad affrontare nei prossimi anni, perché davvero il rifiuto può diventare un'opportunità più che un costo per la comunità.

Qualche piccola puntualizzazione.

E' vero che noi abbiamo un contratto con Econord, che è un contratto per servizi, quindi è vincolato per quanto riguarda l'importo che noi dobbiamo riconoscere alla società, è fissato dal base d'asta, più altre voci che magari la mia collega al Bilancio poi dettaglierà.

Nel contratto, tra le pieghe del contratto c'è scritto sostanzialmente che qualora si superasse una certa percentuale di guadagno per l'impresa, allora l'amministrazione avrebbe titolo di risiedersi al tavolo della trattativa per negoziare o un incremento di servizi, o una riduzione tariffaria, adesso poi i dettagli io bene non li conosco, bisogna però sicuramente seguire con attenzione quale sarà adesso il trend di crescita.

Le percentuali citate sono percentuali che adesso statisticamente hanno una loro rilevanza, commisurata al periodo, però se poi li mettiamo su scala annuale, quello che abbiamo come dato complessivo è sì un incremento della differenziata, siamo passati da una media del 53 – 54 per cento degli anni scorsi ad una media per il 2013 a tendere sul 70 per cento, 69.

Sicuramente è un bel balzo in avanti, però la componente di questa voce riguarda sì le merceologie: plastica, vetro, carta e cartone, che sono un utile, riguarda però anche l'umido che ha avuto un netto incremento, parliamo del 48 per cento. E questo per l'impresa non è un utile puro, è quasi un pareggio e abbiamo poi, sì, la riduzione del secco, che invece era un vero costo.

Bisognerà tornare a fine anno, noi abbiamo detto ai cittadini per il 2013 il sistema era da tarare, si pagherà come l'anno scorso; in realtà così non è perché poi non so se il Sindaco o l'Assessore al Bilancio lo dirà, ci sarà una piccolissima inflessione in meno rispetto al 2012.

Questo, però, per gli effetti indotti dalla nuova gara, non ancora per i benefici indotti dal nuovo sistema, che leggeremo invece a partire dall'anno prossimo.

Ringrazio ancor di più il Consigliere Barel perché questa deve essere la posizione da tenere tutti quanti, cioè far capire alla cittadinanza che qui non c'è il progetto dell'amministrazione, del partito o di una bandiera, ma, insomma, c'è una scommessa da vincere, da vincere tutti insieme.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all'Assessore Riggi.

Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Ecco, volevo soltanto rispondere in merito alle modalità di riscossione dello 0,30.

Quest'ultima circolare ha chiarito che – questa che viene chiamata la maggiorazione standard – viene incassata direttamente dallo Stato, cioè noi non la vediamo neanche, attraverso un F 24 che va direttamente allo Stato. Quindi, non è nostra!

No, io mi riferivo alla parte non rifiuti, alla parte servizi, per il quale mi aveva chiesto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Io vorrei capire quello che diceva il Consigliere Barel, nel senso che, per quello che ho letto io, non c'è differenza nel pagamento della TARES, rispetto a quello che pagavamo prima per la TARSU e la TIA. Quindi, quell'importo rimane fisso rispetto a prima.

E' così! Quindi, l'unica differenza è la somma aggiunta, che è lo 0,30 al metro quadro. Ho capito bene?

Quindi il problema di oggi non è di andare a incidere su un qualcosa che lo Stato ci vincola a fare, perché TARES è uguale alla precedente tassazione e lo 0,30 è fisso, non possiamo discuterne.

Siamo solo a discutere se dobbiamo pagare due rate, tre rate o quattro rate entro dicembre, basta!

Non dobbiamo discutere... Da gennaio discuteremo se aumentare o non aumentare.

Questo volevo dire. Se avevo capito bene, il tuo dubbio! E se è corretto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ha chiesto la parola il Sindaco.

SINDACO

Sì, giusto per dare qualche chiarimento in più.

La norma sulla TARES quest'anno sarà cambiata almeno una decina di volte; sappiamo, tra l'altro, che la TARES avrà una vita molto breve perché l'anno prossimo arriverà un tributo di tipo diverso.

Quindi, tutto il lavoro che è stato fatto quest'anno, da un punto di vista della riscossione, verrà purtroppo buttato via.

La tariffa si compone di due parti: una parte legata al pagamento del servizio vero e proprio, che come anticipava sia l'Assessore Croci, sia l'Assessore Riggi, vede una riduzione rispetto all'anno scorso, che si vedrà già nella prima rata, dove ci sarà un punto percentuale in meno, rispetto alla tariffa dell'anno scorso, che era quello che, tra l'altro, avevamo detto anche durante gli incontri pubblici che erano stati fatti.

Questo lo si legge, a fronte del buon risultato della gara e non ancora del buon risultato invece del nuovo servizio.

La cosa che invece andremo a vedere l'anno prossimo, quest'anno noi, a partire dal mese di maggio, abbiamo iniziato a raccogliere tutti i dati che ci servono per fare le simulazioni, per andare a definire il nuovo piano finanziario che invece andrà ad impattare l'anno prossimo.

Quindi, sulla bolletta che riceveremo quest'anno, leggeremo due voci: una relativa al servizio, che, come sapete, deve coprire, cosa che già succedeva a Malnate, molti Comuni, invece, da questo punto di vista, hanno avuto più lavoro da fare, coprivano già per noi il cento per cento e continuerà a coprire il cento per cento del costo del servizio.

E l'altra voce, invece, quel balzello dello Stato, che è pari allo 0,3 euro al metro quadro, quindi 30 centesimi al metro quadro, che invece non transita nei nostri bilanci.

Ci sono due novità dal punto di vista..., anzi tre novità dal punto di vista fiscale. Il primo è che c'è un diverso conteggio dell'IVA, quindi ci sarà, questo riguarda soprattutto le aziende.

C'è un'altra caratteristica nuova che è legata al fatto che si pagherà con F 24 e il fatto che si paghi con F 24 comporta che dovremo impegnarci molto - e chiedo l'aiuto di tutti - nei confronti dei cittadini a spiegare che non ci sarà più l'addebito automatico sul conto corrente.

Tra l'altro, la cosa assurda è che questa cosa succederà soltanto per il 2013! Perché già dall'anno prossimo, invece, si torna al vecchio regime.

Quindi soltanto per quest'anno ci sarà anche la difficoltà di andare a comunicare ai cittadini il fatto che dovranno recarsi presso la banca o presso la posta per fare il pagamento e chi ha l'addebito automatico in conto corrente non potrà usufruire di questo servizio. Quindi, evidentemente, questa parentesi creerà sicuramente una serie di difficoltà.

Noi abbiamo avuto diversi incontri in queste ultime settimane e ne avremo diversi nelle prossime settimane, sia per andare a limare il tutto per quanto riguarda i pagamenti e, soprattutto, per andare a definire il Piano finanziario, che invece verrà presentato contestualmente al bilancio, sul quale, come ho anticipato prima, dovremmo arrivare a pagare due punti percentuali in meno, rispetto a quello che ci siamo trovati da pagare ognuno di noi l'anno scorso in bolletta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Aveva chiesto la parola Albrigi. Barel aspetti.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Prendo la palla al balzo per dire questa cosa, che naturalmente, quello che diceva il Consigliere Barel, mi fa piacere, ci fa a tutti piacere. Volevo solamente dire questo.

E' chiaro che tutti auspichiamo una riduzione della quota pagata per l'immondizia, però volevo sottolineare, visto che è saltato fuori, l'importanza culturale di questa cosa, cioè il fatto che credo che i cittadini si siano messi a riflettere in qualche modo sulla produzione, sulla propria produzione di rifiuti e credo, insomma, tutti quanti insieme stiamo proprio cercando di migliorare il nostro paese insomma, attraverso anche gesti semplici, come questi.

Basta.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Albrigi.

Barel e poi Sofia.

CONS. BAREL MARIO

Beh è chiaro che il chiarimento era dovuto, ma mi pare che con questa domanda ho creato il chiarimento ulteriore.

Il Sindaco ha detto la sua, l'Assessore ha detto la sua e tutti hanno detto la loro.

Quello che volevo dire io è altra cosa, cioè chiaramente di tenere d'occhio la tariffa, se non è possibile in qualche modo, tenere d'occhio il riscossore perché ci garantisca degli altri servizi.

Io credo che questo sia possibile. Cioè non è detto che debba essere necessariamente un risvolto economico, perché il problema è il buon lavoro che è stato fin qui fatto in quella direzione,

andiamo avanti perché non è che i cittadini devono fare un certo tipo di sacrificio, che poi diventa un'abitudine di vita e non è più un sacrificio perché a dividere le cose non è che sia poi una cosa così drammatica, è un problema giustamente di cultura, ma questo lavoro è giusto che, in qualche modo, ci ritorni, almeno come servizio.

Ed io dico, non so, le piazze pulite, spazi pubblici, cioè che ci sia qualcosa di più, cioè andiamo, se non possiamo trattare il costo, trattiamo almeno il servizio.

Questo era l'appello. Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Sarò veramente velocissima.

A parte che apprezzo sempre gli interventi di Albrigi perché hanno una visione così romantica e anche un po' bohémienne, che mi commuove!

Dunque, se ho capito bene, noi siamo passati dalla TARSU alla TIA per arrivare alla TARES e a breve ci sarà la Service Tax, perché l'anno prossimo, molto probabilmente, ci sarà questa grande commistione.

L'unico dato certo è che, in ogni caso, il cittadino si troverà a pagare qualcosa in più rispetto alla precedenza, se non fosse anche solo la seconda componente, cioè quello 0,30 che va direttamente nelle casse comunali, che aggrava al cittadino non solo di un costo in più al metro quadro, ma lo obbliga anche a fare un pagamento diversificato, pagando a mezzo di F 24, per cui perdita di tempo, andare in banca, speriamo non costi, aggiuntivi per avere, in sostanza, lo stesso servizio.

Per quanto riguarda, io mi sono incuriosita sull'applicazione dell'IVA, in merito alla TARES; mi auguro che l'applicazione dell'IVA venga effettuata solo sulla quota servizi e non anche su quella che dovrebbe essere tassa su tassa pura, cioè lo 0,30, perché quello se no, ci troveremmo sempre di fronte al problema che si era posto nei confronti dei cittadini quando c'era la TARSU e veniva applicata l'IVA illegittimamente, per cui, poi, lo Stato, in modo geniale, ha detto: va bene, chiamiamola TIA, in modo tale che non è più tassa, per cui possiamo applicare una maggiorazione.

Per cui, se mi può l'Assessore fare una precisazione e indicarmi la quota di applicazione IVA, se è considerata servizio, e l'applicazione del 21, del 10, su che quota, mi fa una cortesia.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Chi risponde? Sam? Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Mi riservo di chiarire ulteriormente, di approfondire meglio, l'ho approfondito, ma in questo momento non mi ricordo, però lo 0,30 è una maggiorazione, quindi ritengo che non essendo un servizio, abbia natura di imposta e quindi non sia assoggettata ad IVA.

Viceversa, la parte di rifiuti, quella è un servizio, quindi l'IVA non so se è il 9 o il 10.

SINDACO

Il 10.

ASS. CROCI GABRIELLA

Il 10.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie per la precisazione.

Ci sono altri interventi? Paganini,

CONS. PAGANINI EUGENIO

Da quello che ho visto io, effettivamente, qui è inutile che cerchiamo di nasconderci dietro le impressioni, ma le stime e le valutazioni sono che comunque lo 0,30 per una famiglia media composta da tre persone porterà un incremento del 14 per cento, rispetto a quello che pagavamo prima.

Per quanto, invece, riguarda l'anno prossimo, quindi, al di là del discorso che fa il nostro Assessore circa quello che potrebbe essere la diminuzione di un punto o due punti percentuali, quello che dice il Sindaco e, ben venga! Comunque saremmo soggetti ad un aumento del 14 per cento mediamente. Mentre, invece, se porteremo l'anno prossimo, questa è come stima, mentre dall'anno prossimo e comunque paghiamo tutto, al Comune non entra in tasca niente, però dall'anno prossimo, se il Comune dovesse decidere di alzare dallo 0,30 allo 0,40, mediamente una famiglia di tre persone pagherà quasi il 20 per cento in più.

Non so se le mie stime sono giuste, non so come sono le vostre. Io ho questi numeri.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Per cui, la mia domanda, rivolta anche, a questo punto, a Paganini che ha questi dati un po' più precisi, perché, insomma, l'aumento del 14 per cento a famiglia, stimato, una famiglia media composta da tre persone, non è così irrilevante.

Ora, si parla di dilazionare in sole due rate, per cui produrre, noi abbiamo la certezza di un aggravio di costi e l'ulteriore certezza di non poter ridurre in più di due tranches.

Questo non è un aggravio un po' troppo penalizzante nei confronti delle famiglie malnatesi? Non è possibile trovare un'altra formulazione? Un'altra soluzione? Questa è la domanda.

SINDACO

Allora, noi andiamo ad approvare stasera due pagamenti in due tranches, l'anticipo al 30 di ottobre e il consuntivo, il saldo al 16 di dicembre.

Qualche Comune, non molti per la verità, hanno adottato, invece, delibera di Consiglio in anticipo, questo lo hanno fatto soprattutto i Comuni che erano in difficoltà da un punto di vista della cassa, la maggior parte dei Comuni, invece, come il nostro, hanno aspettato che ci fosse chiarezza sulle norme. L'ultima circolare, infatti, è arrivata qualche giorno fa.

Tenete conto che nella circolare precedente, quindi penso una buona parte dei Consigli Comunali dovranno tornare poi in Consiglio un'altra volta perché è stata cambiata la data di saldo, prima il saldo doveva essere fatto entro il 20 di dicembre, nella circolare che è arrivata, se non ricordo male, la settimana scorsa o due settimane fa, invece la data è stata cambiata appunto al 16.

Questo, evidentemente, porta a poter spostare il pagamento soltanto su due rate e non su quattro, ma questo si poteva fare solo se ci fosse stata chiarezza nella norma in maniera preventiva; quindi, per esempio, il Comune di Varese è andato in Consiglio Comunale, se non ricordo male, al mese di luglio, la maggior parte dei Comuni, quelli con cui ci siamo confrontati nell'ultimo periodo, anche sul tema della TARES, stanno andando in Consiglio Comunale proprio in questo periodo.

Quindi, tra l'altro, anche gli altri Comuni dovranno andare a rivedere il Piano tariffario, anche perché, come sapete, inizialmente c'era quel margine dello 0,10 centesimi a metro quadro il cui gettito era riservato ai Comuni che invece è stato poi successivamente eliminato nei decreti di luglio, se non ricordo male.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok. Altri interventi su questo punto? Poniamo in votazione il primo punto: "Tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES – Definizione delle scadenze di versamento per l'anno 2013".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Sì, sempre l'astensione...

2) “ELEZIONE COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO DELL’AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA ED I SERVIZI SOCIOSANITARI”.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 2: “Elezioni Collegio dei Revisori del Conto dell’Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia ed i servizi sociosanitari”.

La parola all’Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

Siamo chiamati a rinnovare, ad eleggere, a nominare il collegio dei revisori della farmacia che è scaduto. Siamo chiamati a nominarlo per il triennio 2013 – 2016.

Il collegio dei revisori è composto da tre membri, nominati dal Consiglio, devono essere scelti, tra gli iscritti al ruolo dei revisori ufficiali dei conti. Durano in carica tre anni.

Del collegio in scadenza, due componenti possono essere nominati ancora perché hanno la possibilità di essere rinnovati, il terzo, viceversa, ha già esaurito, con il secondo mandato, la possibilità di essere rinnovato.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie all’Assessore Croci.

Dobbiamo nominare gli scrutatori, come sapete sono sempre tre Consiglieri : Vastola, Albrigi e Barel, come sempre!

Vi ricordo che potete esprimere due preferenze. Ripetiamo i nomi proposti: Cartabia, Cibin che sono quelli che si vanno a riconfermare, e Capellini.

CONS. BAREL MARIO

Cartabia, Cappellini.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Capellini.

CONS. BAREL MARIO

Cartabia Capellini; Cartabia, Capellini; Cibin, Capellini; Cibin, Capellini; Cartabia, Cibin; Cartabia, Cibin; Cartabia, Capellini; Cibin, Cartabia; Cartabia, Cibin; Cartabia, Cibin; Cibin, Capellini; qui ci sono due fogli addirittura, Capellini, Cibin. Questo è da buttare!

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Ce n’è un’altra.

CONS. BAREL MARIO

Ah, ce n’è un’altra? Cartabia, Capellini.

CONS. VASTOLA ANNUNZIATA

Sì, quattordici.

CONS. BAREL MARIO

Siamo a posto!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, non si possono buttare.

Allora, dieci Cartabia, nove Capellini e nove Cibir. Nove e nove diciotto e dieci ventotto.

Ok, l'esito della votazione è dieci voti a Cartabia Adriano, Cibir Michela nove voti e Capellini Marco nove voti.

Mettiamo anche il nome del Presidente.

SINDACO

Cartabia.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Cartabia Adriano.

SINDACO

Che è quello attualmente in carica.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Attuale, quindi prosegue sia dal punto di vista dell'esperienza, che conosce già la realtà.

Poniamo in votazione solo l'immediata esecutività dottoressa? L'immediata esecutività della delibera. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità.

3) “RETTIFICA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 IN DATA 20 GIUGNO 2013 – ALIENAZIONE DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE”.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 3) “Rettifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 20 giugno 2013 – Alienazione di aree di proprietà comunale”.

La parola all’Assessore Croci.

ASS. CROCI GABRIELLA

In data 20 giugno 2013 si è deliberato di procedere all’alienazione delle aree di proprietà comunale identificate dai mappali 8191, 9161, 8249 eccetera.

A seguito di un più attento controllo, è risultato che non sono stati inclusi in questa deliberazione alcuni mappali marginali all’area in argomento che si rende necessario procedere alla rettifica della deliberazione precedente, dando atto che i mappali effettivamente da alienare risultano essere i seguenti: 7967, 8118, 8177, 9669, 8191, 9161, 1371, tutti quelli che vi ho letto finora sono parte, 8249 e 1372 interamente.

Di conseguenza, se posso spuntare, mancavano parte dell’8118, parte dell’8177, parte del 9669 e basta. E parte del 1371.

Quindi, questa è proprio una deliberazione che definirei formale.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Poniamo in votazione il punto 3) “Rettifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 20 giugno 2013 – Alienazione di aree di proprietà comunale”.

4) OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DATI CONCERNENTI I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 4) che è sicuramente quello che vedrà una più accesa discussione: “Obblighi di pubblicazione dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico - Approvazione regolamento”.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Una brevissima introduzione e poi passerò la parola ad Eugenio Paganini, Presidente della Commissione Affari Istituzionali.

Questa è una legge dello Stato, la legge n. 33 del 2013, pubblicata il 5 aprile e diventata effettiva poi il 20 di aprile, che ha portato a diverse Commissioni Affari Istituzionali, ad una discussione anche all'interno della Capigruppo e ad un intenso ed acceso scambio di e-mail durante i mesi estivi.

Do la parola direttamente al Presidente della Commissione, Eugenio Paganini, per una relazione sui lavori fatti ed il risultato che questi lavori hanno avuto.

Grazie.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Va bene, penso che non ci sia necessità di commentare la legge perché ai cittadini non è ammessa l'ignoranza, quindi penso che tutti conosciate questa legge sulla trasparenza.

Ovviamente, la Commissione che è stata fatta non ha riguardato la legge in sé, ma ha portato poi comunque i commissari a fare delle riflessioni sulle modalità e sulla legge in sé, come principi che sono stati seguiti.

La premessa è che questa legge è una legge che, come principio generale, dovrebbe aiutare a combattere la corruzione; è una legge che dovrebbe riportare i cittadini a voler bene ai politici sostanzialmente, fatta e votata congiuntamente dal Parlamento e, di fatto, dovrebbe portare tutti quanti noi che abbiamo cariche elettive o cariche amministrative, a vivere in una casa di vetro.

In effetti, la mia impressione, ma penso che sia l'impressione anche di molti commissari che hanno riflettuto in fase istruttoria rispetto al regolamento, è che questa legge abbia un po' passato alcuni limiti e, di fatto, noi ci portiamo ad avere una legge un po' morbosa, dove i cittadini sono portati a guardare dal buco della serratura quelli che sono i redditi e i patrimoni degli amministratori e degli incaricati dal punto di vista dell'amministrazione.

In effetti, rispetto alla legge precedente che è ancora applicata per quanto riguarda i parlamentari, c'è stata un'introduzione un po' particolare in questa legge.

La legge prevede che vengano pubblicate una serie di informazioni sulla persona, sull'incarico, sul curriculum, eccetera, su quanto percepisce dal punto di vista della pubblica amministrazione, ma soprattutto porta ad obbligare gli amministratori a rendere pubblico il proprio reddito, a rendere pubblico il proprio patrimonio, a rendere pubblico anche il reddito ed il patrimonio dei parenti entro il secondo grado.

Questa aggiunta è un'aggiunta di questa legge, prima non era previsto.

Se si va a vedere il sito, per esempio, partendo un po' più in alto rispetto al Consiglio Comunale di Malnate, se si va a vedere, per esempio, il sito della Regione Lombardia e si vedono le pubblicazioni nel sito della trasparenza dei nostri Consiglieri regionali, del Presidente e degli

Assessori, noi vediamo che ci sono delle pubblicazioni dei redditi, del patrimonio, ma non si vede ancora la pubblicazione o il diniego alla pubblicazione dei redditi del patrimonio dei parenti entro il secondo grado.

Ora, è vero che la legge fa un precetto rispetto, non possiamo sottrarci a questo obbligo, non possiamo sottrarci per una questione di principio, anche se, a livello di commissari, abbiamo detto che forse ci sono dei vizi di costituzionalità dal punto di vista anche dell'applicazione, cioè per noi che arriviamo in un momento successivo rispetto alle nostre elezioni, era forse più giusto che non si applicasse, ma si applicasse dall'oggi in futuro, cioè che non riguardasse noi che non abbiamo avuto modo di decidere se essere eletti o non eletti con questi obblighi, che vanno a toccare anche i dati personali, non dico che vanno a toccare dei dati sensibili, ma vanno a toccare senz'altro dei dati personali.

Tanto per dire alcune cose, perché se per esempio è abbastanza normale pubblicare la dichiarazione dei redditi, ma questa è una vecchia discussione che si faceva anche nel giro di dieci – quindici – vent'anni fa, se è anche abbastanza normale pubblicare la dichiarazione dei redditi dell'amministratore eletto incaricato, questo avviene per esempio per i nostri dirigenti, chi ha un incarico a livello amministrativo, voi se guardate nel nostro sito, il sito della trasparenza del Comune di Malnate, voi vedete che il nostro Segretario Generale ha pubblicato il suo reddito.

Quindi loro l'hanno già fatto, hanno l'obbligo, lo stanno facendo; era più semplice per noi magari limitarci alla pubblicazione dei redditi, a non portarci alla pubblicazione del patrimonio e poi alla pubblicazione dei parenti entro il secondo grado e dare la comunicazione se erano d'accordo o non d'accordo, i fratelli, le sorelle, i genitori, i figli, più il coniuge non separato.

Questo è quello che ci ha fatto riflettere su una legge che forse è un po' di più di quello che dovrebbe essere. Questo non toglie che noi lo dovremo fare. Certo, lo faremo!

Allora, quello che dicevo è ma perché per esempio se noi siamo ipoteticamente dei corruttibili, non sono corruttibili i dipendenti pubblici? Perché i dipendenti pubblici non devono pubblicare il loro patrimonio e noi sì? Perché loro sono meno corruttibili di noi! Ma se si fa una corruzione, normalmente bisogna essere in due: chi corrompe e chi si lascia corrompere!

Questa era una prima osservazione che veniva fuori.

L'altra osservazione è che, effettivamente, diventa un po' problematico andare a chiedere magari a dei fratelli o a delle sorelle di partecipare ad una nostra dichiarazione di responsabilità sul loro patrimonio, anche perché normalmente tra fratelli e sorelle, ad una certa età, non ci si parla più e poi diventa difficoltoso, a volte con i genitori si litiga.

Quindi, l'andare a dire: guarda, io faccio il Consigliere comunale, però ho bisogno che tu mi dichiari il tuo patrimonio, quello che hai in banca, le azioni, i titoli, i BTP... e via discorrendo, perché tranne i conti correnti e i conti scudati, siamo obbligati a mettere tutto.

Abbiamo parlato di queste cose in sede di Commissione e poi abbiamo detto: va bene, la legge ci obbliga, facciamolo questo regolamento.

Il regolamento l'abbiamo fatto, abbiamo fatto un regolamento di un po' di articoli, non molti, perché gli articoli importanti dove noi potevamo andare ad influire come commissari erano sostanzialmente quello dell'obbligo di sanzione in caso di mancato rispetto.

Per il resto, abbiamo rifatto semplicemente un richiamo alla legge sulla trasparenza, quindi i primi articoli sono l'1, il 2 e il 3, voi li conoscete, li avete avuti, sono di fatto sulla normativa.

C'è il 4 che riguarda il mancato rispetto degli obblighi e le relative sanzioni dove siamo intervenuti noi; più la norma che prevede l'applicazione dell'eventuale... la contestazione dell'inadempimento dell'eventuale applicazione della sanzione, con una tempistica leggermente allungata per dare modo a quel Consigliere o a quell'amministratore che non fosse adempiente di potersi difendere o se non volesse difendersi in modo adeguato, dare comunque delle giustificazioni per permettere poi al Segretario Comunale ed al Sindaco di applicare una sanzione più congrua e conforme alla situazione oggettiva.

Allora, io non penso di dovervi leggere tutti gli articoli del regolamento. Gli articoli del regolamento, come vi dicevo, riguardano l'obbligo della pubblicazione.

Riguardano soprattutto le modalità di comunicazione che possono essere dall'amministratore al Segretario Comunale in modo cartaceo oppure in via telematica, questa era la scelta con cui ci siamo lasciati.

Riguardano i termini di applicazione, cioè dal 23, dal 18 sono centottanta giorni dal 20 di aprile, comunque siamo obbligati a fare la comunicazione al Segretario Comunale; se non la facciamo entro il mese prossimo, quindi comunicando quello che dice la legge.

Vi dico quello che dice la legge. La legge dice: l'atto di nomina o di proclamazione, il curriculum, i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica di importi di viaggi, servizi e missioni pagati con fondi pubblici, dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti privati e pubblici e relativi compensi, gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

In attuazione dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 33 del 2013 e delle dichiarazioni di cui all'articolo 2, legge 5 luglio '82, n. 441, questo è il dettato della legge, che poi è l'insieme delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni sul patrimonio.

Nonché le attestazioni e le dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificato dal Decreto Legislativo, sempre 33/2013, che è la variazione durante gli anni che vengono dopo l'elezione, limitatamente al soggetto, e qui c'è l'aggiunta: al coniuge non separato ed ai parenti entro il secondo grado ove gli stessi lo consentano. Viene dato, in ogni caso, evidenza al mancato consenso.

Quindi, se noi pensiamo di non fare la dichiarazione, cioè dovremmo farla entro il 22 o il 23, bisogna calcolare i centottanta giorni esattamente, se fossero sei mesi, saremmo al 20 di ottobre, qualche mese ha 31 giorni anziché 30, quindi diventano meno.

Comunque, mettiamo che il termine sia il 20 di ottobre, entro il 20 di ottobre dobbiamo depositare od inviare in via telematica al Segretario Generale tutti questi elementi che vi ho letto, allegando, se c'è il consenso, anche la dichiarazione patrimonio dei parenti entro il secondo grado.

Se non lo facciamo, se non lo dovessimo fare, il Segretario Comunale ha tempo trenta giorni per invitarci ad adempiere o, se non abbiamo adempiuto in modo completo, ci invita ad integrare la comunicazione.

A quel punto, comunque, per chi ha fatto la comunicazione e l'ha fatta in modo tempestivo, l'ha fatta in modo completo, tutto quello che è stato dato come documentazione e come informativa viene pubblicato sul sito del Comune.

Sul sito del Comune c'è un quadro sulla trasparenza, qualsiasi cittadino, senza giustificare il perché, senza giustificare il per come, in base all'accesso civico, che non è il diritto all'accesso agli atti pubblici, potrà vedere le dichiarazioni dei redditi, il nostro patrimonio, se l'abbiamo pubblicato e quindi se abbiamo fatto quello che dovevamo fare.

Se voi andate a vedere, come vi dicevo, nel sito del Comune di Firenze, tanto per andare a curiosare, dato che, come vi dicevo, a volte diventa interessante, ma anche per me è diventata a quel punto curiosità, non sono andato a vedere quello che ha dichiarato il Presidente della Camera Boldrini, però comunque l'ho visto e lì ho trovato difficile entrare nel sito della Camera.

Nel sito trasparenza del Comune di Firenze non ho fatto fatica, ho visto la dichiarazione che ha fatto il Sindaco di Firenze, che è Renzi Matteo, il quale ha dichiarato lavoro dipendente, lavoro autonomo, 90.962,00 euro di lavoro dipendente, ha dichiarato 31.324,00 euro per lavoro autonomo, ha dichiarato di avere una piena proprietà di un'abitazione con dodici – tredici vani in Pontassieve e una proprietà in Pontassieve come pertinenza di 57 metri quadri, non ha autovetture, non ha terreni, non ha dichiarato titoli di stato, non ha dichiarato titoli obbligazioni, partecipazioni, fondi di investimento, non ha dichiarato niente.

Allora, per andare avanti nella curiosità, ma questo penso che lo faranno poi anche i cittadini di Malnate, rispetto a noi, quindi Assessori, il Sindaco e tutti i Consiglieri, per andare nel sito ufficiale della Regione Lombardia, però queste sono dichiarazioni vecchie secondo me, perché non fanno riferimento ai parenti fino al secondo grado; quindi io non so se la moglie di Renzi ha un patrimonio x o y e che dichiarazione ha.

Sono andato a vedere, dato che io sono del P.D., il mio capogruppo, che è Alfieri Alessandro e ho visto che Alfieri Alessandro ha dichiarato la comproprietà di un pezzo di fabbricato in Milano, che risulta coniugato, anche qui bisognerebbe vedere se ci sono dati sensibili o meno, perché in questo caso non so il Garante della Privacy come farà poi a districarsi in certe comunicazioni.

E' proprietario di una NISSAN QASHQAI di 81 cavalli... QASHQAI! C'è scritto così! QASHQAI, 2012, non ha partecipazioni societarie, non ha titoli di stato, non ha niente, questa dichiarazione a firma del Consigliere Regionale, capogruppo del P.D., quindi del mio partito, è datata 27 marzo 2013.

Poi, ha allegato il modello 730 con una dichiarazione dei redditi con importo reddito imponibile di 111.592,00 euro. Tu che sei una commercialista, questa è la dichiarazione dei redditi.

Ora, anche in questo caso, hanno scelto, per esempio Regione Lombardia, di comunicare il patrimonio sulla base di un modulo, che è il modulo poi facsimile che anche noi avevamo elaborato. In più, oltre al modulo, invece di indicare come ha fatto Firenze, il reddito senza allegare la dichiarazione dei redditi, la Regione Lombardia invece ha fatto allegare ai Consiglieri la dichiarazione dei redditi.

Noi abbiamo scelto di fare solo il modulo e di non allegare la dichiarazione dei redditi, quindi noi abbiamo scelto di mantenere un minimo di riservatezza sui nostri dati, perché è vero che dobbiamo essere trasparenti, è vero che dobbiamo dire ai cittadini che di noi possano fidarsi, è vero che noi non siamo corruttibili, è vero che alla fine del nostro mandato nessuno di noi si sarà arricchito, però mettere in piazza proprio tutto, nome e cognome della moglie, nome e cognome dei fratelli e delle sorelle, il patrimonio, CCT, BOT, vedere tutto.

Per la verità, qualcuno mette il titolo dell'azione, mette cinquanta azioni Mediaset per esempio e un altro può mettere titoli di stato eccetera per il valore di. Noi abbiamo libera l'indicazione come Consiglieri di questo Comune.

Quindi l'importante è indicare se abbiamo... anche gli Assessori devono indicarlo! Anche gli Assessori, quindi è un obbligo.

Le sanzioni potevamo farle in modo progressivo, secondo gli anni, abbiamo deciso di lasciare alla discrezionalità del Sindaco, sempre che non sia lui quello che evaderà la pubblicazione! Abbiamo lasciato la discrezionalità del Sindaco, secondo la gravità dell'inadempimento parziale o totale, secondo la recidiva o meno, la possibilità di applicare una sanzione che va da 500,00 euro a 10.000,00 euro di sanzione con l'applicazione della sanzione, la possibilità poi di pagarla anche in modo rateale.

Io penso di avere dato un po'... voi avete visto il regolamento, l'avete visto tutti, avete visto anche il modulo che è stato allegato dietro; tenete conto che i cittadini hanno diritto, in questo momento, di sapere da noi praticamente tutto, di leggerci nel portafoglio cosa abbiamo.

No, il conto corrente no. Anche perché potrebbero essere in rosso!! Il conto corrente no.

Non quello che c'è se uno ha la cassetta di sicurezza no, se ha i conti cifrati e via discorrendo, non i conti all'estero ovviamente. Ovviamente!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Ok, ringrazio il Consigliere Paganini perché in venti minuti ha sintetizzato più e più e più incontri di Commissione. Dieci più cinque più cinque e non parla più!

Però ha anche spiegato qual era il contenuto del regolamento, quindi ovviamente anche la presentazione dell'argomento.

Barel ha chiesto la parola, prego.

CONS. BAREL MARIO

Diciamo che è stata una Commissione che ha trovato l'accordo, anche pur in alcune differenze di opinione su questo argomento.

Devo dire che alcune cose, Paganini ha illustrato più o meno come sono andate le cose. Le perplessità più grosse sono quelle relative ai parenti perché un parente potrebbe non dare il

consenso e, quindi, questo non consentire più di venire registrato. Ma potrebbe, per esempio, non avere nessuna intenzione di figurare in un ambito pubblico.

Questo purtroppo uno può dire: io non ti do il consenso, ma non ti dico neanche che tu puoi dire che io non ti do il consenso. E questo ci pone chiaramente in un grosso problema.

Questo ci pone in un grosso problema perché potremmo incorrere in sanzioni, viva Dio solo sanzioni amministrative, però in sanzioni.

E questo è un aspetto credo importante perché io faccio il caso mio, mia moglie mi ha detto: ma io non ci penso neanche a dire, ma non voglio neanche che compaia il mio nome! Ma non per niente, perché è una scelta tua, sono cavoli tuoi!

Potrebbe essere un motivo buono per poter divorziare!! Allora potrebbe andare bene, però, voglio dire, credo che sia il rispetto delle posizioni delle persone, non è una scelta dei parenti di secondo grado, è una scelta mia, cioè non vedo la ragione per cui i parenti di secondo grado... Questa è una cosa.

La non pubblicazione della dichiarazione dei redditi, ma la pubblicazione eventualmente degli importi è importante perché nell'ambito della dichiarazione dei redditi mi pare che il codice fiscale è un dato sensibile per alcuni aspetti. E, quindi, come tale... non so!

Mi perché tu dalla dichiarazione dei redditi non capisci se io ero donna e sono diventato uomo e viceversa? Non lo so, comunque potrebbe succedere, ci sono problemi di questo genere.

Lo sai perché sai com'è la data, per cui potremmo anche scoprire che qualcuno di noi ha cambiato sesso, guarda caso! E quindi questo non si può fare.

Ma c'è altra cosa per esempio importante per quanto riguarda, non il patrimonio immobiliare, ma per esempio si parla di titoli, qual è il valore? Nella Borsa, negli ultimi mesi, è aumentata dell'11 per cento! Potrebbe calare domani mattina.

Quindi la dichiarazione è una dichiarazione sulle cifre abbastanza particolare.

Ma non solo, ma ci potrebbero essere patrimoni cointestati, non immobiliari... cointestati e, da qui, risaliamo al problema di prima, se quello non ti dà l'autorizzazione, che cosa fai? Sei comunque sanzionabile.

Per cui, credo, al di là del fatto che abbiamo convenuto in Commissione che, al di là delle battaglie, credo etiche, che vengono fatte qui e che poi dite quello che volete, ma io sono sempre stato convinto, a parte qualche, purtroppo, malaugurato caso del passato, ma qui soldi non ce n'è e non credo sia questo il problema, non è credo il problema del Comune di Malnate.

Non si fa del malaffare, non mi pare, sarò un ingenuo, ma non lo vedo!

Ragione per cui, credo fondamentalmente che una posizione morbida in questo senso tutela di più perché poi l'accesso a questi dati comporterebbe, ne abbiamo discusso in Commissione, il fatto che un cittadino potrebbe dire: ma non è vero! E armare quello che è un meccanismo di contenzioso per il quale dopo si dovrebbe comunque coinvolgere il Comune e diventerebbe, potrebbe diventare un problema per il Comune successivamente, perché poi chi fa, cosa porta avanti e come poi la storia finisce, perché se poi finisce che il Consigliere o l'Assessore ha ragione, chi paga? Punto di domanda! Questo è anche un altro aspetto.

Per cui, diciamo che sta bene a tutti mostrare quella che è la realtà delle cose, la propria, chi comunque si sente.

Poi abbiamo convenuto che è una dichiarazione, quindi ciascuno di noi sulla propria onorabilità dichiara e quindi, di fatto, credo sia più che vero.

Altra cosa importante, e questo ci tengo a rimarcarlo, a sottolinearlo, se questa legge fosse stata operante nel momento in cui noi ci siamo candidati e avessimo dovuto, per candidarci, andare a cercare fino a secondo grado parentela, lì sarebbe stato un problema, cioè qualcuno di noi magari avrebbe deciso di non candidarsi.

Quindi questo è quello che io dico per scherzo, stiamo giocando a briscola e, improvvisamente, qualcuno decide che si gioca a scopa! Cambia le regole del gioco e diventa un problema.

Quindi questa è stata la filosofia, cioè ci sono, al di là del fatto che pubblici non pubblici, ma ci sono dei problemi reali all'interno dei quali l'amministrazione comunale potrebbe trovarsi con il cerino corto in mano e quindi potrebbe diventare un problema.

Per cui, quello che abbiamo comunque convenuto in termini di modulistica è la modulistica più semplice alla quale con senso dell'onore, i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco e tutti sono chiamati a fare la loro dichiarazione.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie al Consigliere Barel.

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Ecco, mi ponevo semplicemente un dubbio. Siccome capita spesso, noi siamo per esempio soggetti ad elenchi, per cui è facile recuperare i nostri dati, data di nascita, codice fiscale, eccetera.

Siccome ultimamente sono sempre più le truffe che vengono fatte, perché una volta che tu hai in mano tutti questi dati, codice fiscale, data di nascita, è un attimo fare la duplicazione, modificare un documento, andare anche a contrarre finanziamenti, acquisti.

A me è capitato, non personalmente, ma difendo un collega, tra l'altro, che purtroppo si è trovata la comunicazione di una società di recupero crediti perché avrebbe acquistato un autoveicolo a sua insaputa perché qualcuno ha clonato i suoi dati e ha stipulato un contratto con una finanziaria e si è trovato segnalato al CRIF, insomma tutta una serie di problematiche non indifferenti, perché ha dovuto andare a fare denuncia querela, tutte le volte ci sono le indagini dei Carabinieri, per cui deve andare a fare le dichiarazioni, perdite di tempo.

Avesse avuto la necessità di accendere un mutuo oppure chiedere un finanziamento, essendo segnalato al CRIF, non avrebbe potuto. Per la cancellazione ha dovuto fare tutta una serie di attività, per cui spendere tempo e soldi.

Motivo per cui, io mi domando e dico: va bene, questi nostri dati, quantomeno per quanto riguarda quelli della nostra persona, che abbiamo scelto di candidarci e, quindi, è anche giusto che, nel limite, vengano prodotte queste dichiarazioni, non è possibile quantomeno sul sito registrare l'ID di chi accede ai nostri dati per monitorare quantomeno eventuali truffe?

Qualcosa che possa anche garantire noi e metterci al riparo dall'utilizzo di dati che sono dati che, ripeto, possono creare problemi non indifferenti.

Per quanto riguarda, invece, la questione dei parenti fino al secondo grado, devo dire che Paganini è stato molto bravo, abbiamo discusso anche nella Capigruppo di questa cosa, abbiamo una linea di pensiero comune e riteniamo, anche noi, che non sia giusto coinvolgere, al di là del fatto che la legge è stata introdotta successivamente al nostro mandato, ma che non sia giusto, in ogni caso, coinvolgere parenti fino al secondo grado, anche perché, come diceva Barel, in alcuni casi potrebbe essere difficoltoso anche recepire o recuperare quello che è un diniego formale.

E, ripeto, è giusto essere obbligati per quello che è nella nostra disponibilità, è impensabile che il legislatore ci obblighi a ottenere qualcosa da qualcun altro che sia estraneo alla nostra persona.

Per quanto riguarda il regolamento, non ho nulla da eccepire sul regolamento in sé. E, ripeto, quello che non condivido è non la ratio della norma, che è pregevole, cioè l'obiettivo che si è posto il legislatore è un obiettivo buono, saggio e giusto, il modo! Esatto.

Come sempre c'è una pecca e devo dire che nel mettere su carta l'idea ha creato una pasticcio e ci ha messo anche nelle condizioni di doverlo risolvere alla meno peggio, ecco.

Basta, questo è il mio intervento.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie Sofia.

Albrigi.

CONS. ALBRIGI PAOLO

Beh non sto a ripetere tutte le ragioni che sono già state spiegate e che condividiamo.

Dico solo questo, che, anche dopo avere discusso con Eugenio piuttosto animatamente, mi sono convinto, lui aveva detto che, correggimi se sbaglio, c'era fondamentalmente alla base di questa legge un principio inaccettabile ed io mi sono convinto che per me lui ha ragione.

Il fatto che si parta da una presunzione di colpevolezza di corruttibilità, cioè tu siedì lì e quindi sei sicuramente un corruttore, un corruttibile e uno che si farà ricco. No, cioè questo è un po' anche l'atteggiamento del nostro paese nei confronti di tutti i suoi cittadini.

Capisco, d'altra parte, nonostante il dottor Barel dica che Malnate insomma è al riparo da questo tipo di problemi, la legge va fatta per tutta l'Italia e, ahimè, la cronaca quotidiana fa intuire quello che diceva un attimo fa Elisabetta Sofia, cioè che, in qualche modo, il legislatore dice: qua bisogna fermare un fenomeno di corruzione che oramai è insopportabile.

Detto questo, condivido tutte le cose che sono state dette, anche perché sono, in qualche modo, la sintesi del lavoro della Commissione.

Mi domandavo, proprio adesso, se il Consiglio Comunale, anche se è vero che poi si dice che "le lettere si fermano alla Folla", non potrebbe farsi portavoce, proprio nella sua unanimità, di un malessere di problemi che vengono generati da una lettura critica di queste cose.

Al di là del fatto che nessuno voglia nascondere niente, credo che i cittadini abbiano ogni ragione se pretendono di avere persone pulite ed oneste a prendere decisioni.

Mi domando, però, appunto, alla luce di tutte queste problematiche sorte nella discussione se non sia il caso di dire: guardate che però ci sono queste, queste, queste, queste cose sulle quali forse non avete tanto riflettuto.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie ad Albrigi.

Barel.

CONS. BAREL MARIO

Scusa, tu avevi portato in Commissione un dato che mi sembrava veramente interessante, quello relativo al Parlamento.

Tu hai detto che una quota elevata di parlamentari non ha dichiarato niente. O mi sbaglio? Loro hanno la facoltà di farlo ovviamente, sono immuni, non prendono neanche le malattie!

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Paganini.

CONS. PAGANINI EUGENIO

Rispondo a Barel. Quello che io avevo portato allora in Commissione era un articolo tratto da libero.it con il titolo "Casta opaca" e coi redditi dei parlamentari, scopri chi guadagna di più, però era un taglio all'articolo di quello che guarda dal buco della serratura, nel senso che diceva che l'85 per cento di chi siede tra Montecitorio e Palazzo Madama ha chiuso la porta in faccia alla trasparenza negando la pubblicazione dei redditi.

Però questa è la vecchia normativa, perché adesso... però questo è il comportamento di chi ci ha imposto una norma. Questo è il comportamento.

Però la Laura Boldrini, che è la Presidente della Camera, aveva dichiarato, nel 2012, in qualità di funzionario dell'Agenzia ONU per i rifugiati, di avere un reddito, compenso netto, pari a 94.300,00 euro.

Per esempio, noi abbiamo la Carfagna nel P.D.L. che invece ha fatto la dichiarazione, non l'ha fatta Brunetta, non l'aveva fatta Cicchitto.

Neanche il P.D. era stato preciso, Giacchetti aveva dichiarato di essere proprietario... cioè c'è tutto l'articolo.

E' un articolo che andava sulle curiosità poi, nel senso che, da quello che si leggeva, per esempio, c'era l'ex Ministro Rotondi che amava le auto d'epoca, che ama le auto d'epoca, possiede un'Autobianchi A112 del '78; però tra i più ricchi fra gli azzurri c'è il Senatore Giacomo Caliendo con 270.000,00 euro guadagnati nel 2012, ha una FIAT 500 del '67 e una Renault Clio, dieci fabbricati in provincia di Napoli e due terreni.

Allora, questo tipo di valutazione, che cosa volete che sia rispetto alla caccia ai corrotti e ai corruttori? Non ha senso sapere se uno ha due terreni o tre terreni e dieci appartamenti.

E' per quello che dico che la norma è un po' morbosa. E' un po' morbosa, però ci sta vincolando, dobbiamo farlo e lo faremo, almeno per quello che ci riguarda io direi che se non abbiamo voglia di mettere lì dai 500 ai 10.000,00 euro tutti ciascuno, è chiaro che dobbiamo farlo.

Volevo solo rispondere al Consigliere Sofia, un attimo solo, sul problema del libero accesso.

L'accesso al sito della trasparenza è un accesso libero, assolutamente libero; c'è una nota della Presidenza del Consiglio che dice che, diversamente dall'accesso ai documenti pubblici, quindi ai documenti della pubblica amministrazione, che è un altro tipo di accesso, dove devi avere un interesse privato, quindi il confinante con il confinante e via discorrendo, questo deve essere un accesso libero, cioè io schiaccio un pulsante, entro dentro nel sito del Comune di Malnate, devo vedere la dichiarazione di Barel, di Paganini, degli Assessori e tutti quanti, vedere qual è il loro patrimonio e via discorrendo.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Aspetta, ci sono prenotati Montalbetti, Barel e... no, allora facciamo: Montalbetti, Barel e Sofia dopo.

Allora Montalbetti.

CONS. MONTALBETTI GIORGIO

Siccome c'è in votazione il regolamento, all'articolo 2, punto e) bisogna sistemare la parola "spettani", penso che sia "spettanti", cioè sta male poi che un regolamento abbia un errore di ortografia.

Al punto e) dell'articolo 2, manca la "t" di spettanti. No, non risulta? E' già a posto. Ok.

A parte il fatto che mi devo associare a quanto è stato detto, anche perché, appunto, anch'io, come Barel, potremmo rischiare il divorzio, nel senso che ci sono determinati conti che sono contestati, per cui, chi è contestato con me non dà assolutamente l'autorizzazione a che venga, non solo pubblicato, ma neanche pubblicato il fatto che non si consenta la pubblicazione di dati, cioè che è reticente alla pubblicazione di dati.

Cioè se io ho fatto una mia libera scelta, ognuno di noi ha fatto una propria libera scelta di candidarsi, non trovo corretto che in questa legge, perché non dipende da noi, quindi questa legge che vengano chiamati ad essere resi pubblici chi non ha dato il proprio consenso, cioè magari, senz'altro ha sostenuto ognuno di noi, ma è una nostra libera scelta.

Quindi non trovo corretto che in una legge debba essere compresi anche coloro che non hanno fatto questa scelta.

Io già avrei determinate difficoltà a dovere eventualmente dare dei miei dati sensibili, però, per quanto riguarda i parenti di secondo grado assolutamente non lo trovo corretto con questa legge.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Grazie. Barel.

CONS. BAREL MARIO

Io approfitto del fatto che in questo Consiglio Comunale siedono tre legali, perché io credo che nella vostra esperienza, soprattutto Paganini che ha più esperienza ed ha fatto il penale, non so se la

Elisabetta fa il penale, ma credo che quelli che hanno paura... i delinquenti non hanno paura della legge! Non gliene frega niente della legge.

Quelli che hanno paura e si pongono il problema della legge sono le persone oneste.

Tutti i casini che abbiamo mosso muovono in una direzione, cioè semplicemente come aspetto morale della cosa.

Cioè chi ha paura è perché non si sa mai, ma tendenzialmente è una persona onesta.

E' chiaramente imbarazzante.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Sofia.

CONS. SOFIA ELISABETTA

Io dicevo... La mia domanda era non bloccare l'accesso, ma memorizzare chi accede, cioè io non limitavo l'accesso a nessuno, semplicemente quando tu accedi, inserisci i tuoi dati, e rimane registrato, come se un po' fosse una telecamera, una videosorveglianza. Se c'è un reato, viene bloccato e registrato, per cui c'è una sorta di tabulato ed è possibile valutare.

Oppure, che ne so, bloccare se l'ID è un ID criptato per esempio, anche perché io ultimamente sto vedendo... hanno hackerato il sito dell'Ordine, hanno hackerato il sito del Tribunale con il processo telematico, figuriamoci un sito, con tutto il rispetto, di un ente locale! Che non ha di certo i sistemi di sicurezza che ha quello di un Tribunale!

Ma non l'ID non puoi inventartelo, quello dal computer da cui tu mandi la richiesta.

Quello lo blocchi dall'Internet Point.

SINDACO

La cosa che sta chiedendo il Consigliere Sofia riguarda il fatto di inserire queste pagine dietro il login al sito; quindi, evidentemente, non di prendere l'indirizzo IP di chi si collega, ma penso che sia abbastanza improbabile.

Chiediamo al Segretario di fare una verifica su questo, si confronterà poi con il Presidente della Commissione, che vi farà sapere, faremo una verifica anche in questo senso.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Direi che a questo punto... queste poi sono declinazioni rispetto a come metterci in sicurezza.

Io tornerei però sull'oggetto della discussione di questa sera che è l'approvazione del regolamento, poi già ci siamo detti in Conferenza dei Capigruppo che poi ne avremmo ulteriormente parlato rispetto anche ad una tutela maggiore, perché spesso, come diceva Barel, le tutele degli onesti, a volte si fa fatica.

Quindi, magari tuteliamoci, facciamo quello che dobbiamo fare, ma tuteliamoci.

Quindi, se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione il punto 4): "Obblighi di pubblicazione dati concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico - Approvazione regolamento".

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Due.

Votiamo anche l'immediata esecutività. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Due.

5) COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Passiamo al punto 5): “Comunicazioni del Sindaco”.

SINDACO

Tre rapide comunicazioni.

E' pervenuta una lettera da parte del P.D.L. per la sostituzione di Marilena Ferrario, membro della Commissione Servizi alla Persona, che ringraziamo per il lavoro fatto in questi due anni.

Al suo posto, entrerà in Commissione Graziella Arnoldi.

Per quanto riguarda invece la Commissione Territorio, appunto per i problemi che sta affrontando il Consigliere Battaini, entra nella Commissione Territorio come effettivo Ambrogio Colombo, come supplente Eugenio Paganini.

Sempre per lo stesso motivo, all'interno della Commissione Ambientale, entra al posto del Consigliere Battaini, il Consigliere Paganini.

Grazie.

PRESIDENTE CENTANIN DONATELLA

Comunicazioni da parte dei gruppi consiliari? Possiamo quindi chiudere il Consiglio, ci rivediamo presto per il bilancio.

Buonanotte a tutti e grazie.